

USA

Il traghetto spaziale Discovery ha iniziato ieri la parte militare della sua missione

# «Guerre stellari», prova fallita

## Laser tocca l'obiettivo ma non rientra a terra

### Mosca accusa: si viola il trattato Abm del '72

Il raggio partito da una stazione nelle Hawaii ha colpito lo specchio montato sulla navicella, che era però male orientata

Secondo la «Pravda» si tratta del primo passo concreto verso la sperimentazione di un sistema antimissile basato nello spazio

NEW YORK — Un raggio laser lanciato ieri pomeriggio nello spazio da una stazione situata nelle Isole Hawaii ha «toccato» perfettamente lo «specchietto» montato su una fiancata del traghetto spaziale «Discovery», ma non essendo l'astronave nella giusta posizione, non è rimbalzato verso terra. «Vediamo il raggio ha comunicato il comandante del «Discovery» Daniel Brandenstein, ma causa l'errato orientamento della navicella lo specchio non ha riflesso il raggio laser verso la stazione hawaiana per una serie di previste anomalie scientifiche.

### ARMAMENTI

#### Reagan avrà «solo» 40 missili MX

WASHINGTON — La Camera dei rappresentanti ha approvato con 233 voti favorevoli e 184 contrari una mozione che fissa a quaranta il numero degli «MX», i missili strategici a testata multipla voluti dalla Casa Bianca. Il «tetto» è inferiore di dieci unità a quello approvato dal Senato e addirittura di sessanta a quello contemplato nei programmi di Reagan. Dagli Usa si è intanto saputo che l'Urss ha improvvisamente cancellato nei giorni scorsi una delle riunioni annuali che alti funzionari di Washington e di Mosca tengono dal 1972 sulla prevenzione degli incidenti tra le marine militari delle due superpotenze. La decisione sarebbe stata presa dopo che Washington aveva posto una serie di limitazioni alle attività della delegazione sovietica, che avrebbe dovuto recarsi negli Usa per la riunione.

Da nostro corrispondente MOSCA — «Primo passo concreto degli Stati Uniti nella sperimentazione di un sistema su larga scala di difesa antimissile con elementi basati nello spazio cosmico». Così la «Pravda» — in un articolo di Anatoli Krasikov — commentava ieri il nuovo lancio spaziale della navicella «Discovery» lasciando capire, fin dalla formulazione usata, che il Cremlino giudica già avviata la violazione del trattato del 1972 (che vieta la creazione di nuovi sistemi antimissili) e che considera il programma «Space Shuttle» nella sua rilevante quota militare, come un colpo diretto contro il negoziato attualmente in corso a Ginevra.

### RFT

#### Un tribunale: illegali i Pershing 2

BONN — Un Tribunale di Francoforte ha giudicato incostituzionale l'installazione dei Pershing 2 nella Rft. La clamorosa sentenza è stata pronunciata dal giudice Christian Jahr, al termine del processo contro sei appartenenti al movimento della pace che erano imputati del reato di violenza per aver partecipato a un blocco stradale, nel dicembre dell'83 a Francoforte, contro il dispiegamento dei missili Usa. I sei sono stati assolti, proprio perché il Tribunale, che aveva ascoltato come testimoni esperti e scienziati, ha giudicato il loro comportamento giustificato dal carattere «incostituzionale» della installazione.

BEIRUT

I terroristi hanno permesso la realizzazione di un'intervista televisiva

## Parlano i piloti dell'aereo dirottato

Il comandante afferma che «se si tentasse un blitz moriremmo tutti perché siamo sempre attornati da uomini armati» - Scambio di messaggi tra l'ex-pugile Cassius Clay e «Amal» - La Croce Rossa ha evacuato oltre cento feriti dai campi palestinesi

Dal nostro inviato BEIRUT — L'equipaggio del Boeing della Twa dirottato si trova ancora a bordo dell'aereo, dal quale non è mai sceso, e scoraggia qualsiasi tentativo di blitz da parte americana o israeliana, poiché in questo caso «saremmo tutti uomini morti». Lo ha detto ieri mattina ai giornalisti il comandante del jet, capitano John Trestake, in una breve intervista che gli è stato concesso di rilasciare dal finestra della cabina di pilotaggio. Dopo di lui hanno parlato gli altri due membri dell'equipaggio. Il tutto è durato una decina di minuti. L'intervista è giunta improvvisamente, quando nessuno se l'aspettava. L'equipaggio della rete televisiva americana «Abc» è stata autorizzata ad accostarsi all'aereo, dal finestrino si è affacciato il comandante Trestake con accanto un pirata armato di pistola. «Siamo bene — ha detto l'ufficiale — la situazione è di attesa. Non ci accade molto da domenica notte, quando sono stati portati via passeggeri. Ci dediciamo a ripulire tranquillamente l'aereo». Alla domanda co-



Il comandante del Boeing dirottato, John Trestake, controllato da un terrorista armato di pistola mentre viene intervistato

ufficiari siriani, in tenuta kaki senza insegne né gradi. Si avvertiva una certa tensione, soprattutto nel personale della Croce rossa — dopo gli incidenti che miliziani di Amal avevano provocato nei precedenti tentativi; tanto più che questa volta non c'era la scorta di miliziani drusi, giacché tutto si svolgeva anche a Roma e Londra.

incertezza — a un certo punto si è sentita una raffica di arma automatica, poi alcune esplosioni vicinissime, forse di granate a razzo — tutto si è svolto senza incidenti. Del resto il delegato del Fnd ci ha fatto capire chiaramente che ci sono forti pressioni della Siria perché l'accordo sia rispettato. Alle 12,45 un bulldozer ha rimosso una parte della barriera di terra che ostruiva l'accesso verso il campo, e subito dopo la colonna delle ambulanze, con la bandiera della Cri inabberata, si è addentrata nella terra di nessuno e poi fra gli edifici martoriati del campo. In due ondate successive sono stati evacuati 44 feriti gravi, in prevalenza civili. Altri 58 sono stati evacuati dal campo di Chatila, dove si svolgono le operazioni più delicate perché dall'inizio dell'assedio nessuno vi era mai potuto entrare e perché l'accanita resistenza dei difensori ha particolarmente esasperato gli uomini di Amal.

### URSS-SIRIA

## Ieri visita-lampo di Assad a Mosca

MOSCA — All'improvviso, ma non a sorpresa, il viaggio a Mosca di Hafez Assad sembra avere realizzato alcuni, anche se non tutti, degli obiettivi che le due parti si proponevano. Senza nessun annuncio preliminare ufficiale, il leader siriano ha effettuato una visita-lampo che — ha scritto la Tass — si è svolta in una atmosfera di reciproca fiducia e franchezza. In assenza di indiscrezioni più sostanziose pare di capire che non tutti i temi trattati sono stati risolti o hanno visto convergere le due parti. Del resto è ben noto che sulla questione dell'unità della resistenza palestinese il Cremlino non è d'accordo con i colpi di forza effettuati da Damasco.

### USA-OLP

## Per Arafat Washington fa «un passo avanti»

AMMAN — Il presidente dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina, Yasser Arafat, ha affermato ieri che gli Usa hanno fatto «un passo avanti» nella ricerca di una soluzione pacifica alla questione medio-orientale. In un'intervista alla «France Presse» il leader palestinese ha detto che i suoi colloqui con re Hussein l'hanno convinto a pensarla in questo senso. Il ministero degli Esteri francese ha intanto confermato che una delegazione giordano-palestinese è attesa il 27 giugno a Parigi per esporre le prospettive dell'accordo concluso l'11 febbraio ad Amman tra re Hussein di Giordania e Yasser Arafat. La delegazione, è stato annunciato ad Amman, sarà diretta dal vice primo ministro giordano e ministro dell'Istruzione Abdel Wahab el Majali, dal ministro degli

### Brevi

Rft: sindacati contro sospensione comunisti  
BONN — Il presidente della Confederazione dei sindacati tedeschi, Jochem Richert, ha protestato a Francoforte contro la sospensione dal servizio, perché iscritti al partito comunista tedesco, di alcuni dipendenti delle poste.  
Polonia: arrestato sindacalista clandestino  
VARSAVIA — Un importante esponente di Solidarnosc, Tadeusz Jedynak, è stato arrestato dopo due anni di clandestinità. Ne ha dato notizia l'agenzia ufficiale Pao. È accusato di attività illegali colto lo stas.  
Diplomatico elvetico ferito ad Istanbul  
ANKARA — Un diplomatico elvetico ad Istanbul è stato ferito ieri a colpi di arma da fuoco mentre si trovava nel suo ufficio. L'attentatore sarebbe un uomo che non era riuscito ad ottenere il visto per la Svizzera.  
Walesa non risponde al magistrato  
VARSAVIA — Luch Walesa si è rifiutato di rispondere al magistrato della procura di Danzica che lo aveva convocato ieri nel suo ufficio indagando una comunicazione giudiziaria. Il magistrato ha ammonito l'ex leader di Solidarnosc per le sue attività considerate illegali.  
Golfo: nuova offensiva iraniana  
TEHERAN — Truppe iraniane hanno sferrato alle prime ore di ieri un'offensiva nel settore centrale del fronte, ingaggiando gravi perdite alle forze di Bagdad. Secondo Radio Teheran questo settore era presidiato da una brigata irachena, il cui primo reggimento sarebbe stato travolto e distrutto dall'avanzata iraniana.  
Filippine: proteste contro centrale H  
MANILA — Circa diecimila manifestanti hanno eretto barricate stradali nella periferia di Bagdad, una concentrazione di chiamati a nord-ovest di Manila, per protestare contro la costruzione della prima centrale nucleare delle Filippine.  
Ministro polacco sabato dal papa  
CITTÀ DEL VATICANO — Il papa riceverà in Vaticano il ministro degli Esteri polacco, Stefan Osizowski in occasione della sua visita in Italia che inizia oggi. Proprio in vista di questo incontro, tornerà a scapitalizzare dalla Polonia a nunzio con incarichi speciali, monsignor Luigi Foggi, partito per Varsavia circa quindici giorni fa.

CENTRO AMERICA

# Ambasciata di Bonn occupata a Managua da trenta tedeschi

Protesta dopo il rapimento di una biologa da parte dei contras - Sul Nicaragua contrasti tra Kohl e De la Madrid

BONN — Dopo giorni di silenzio, il governo della Germania federale ha finalmente preso posizione sulla vicenda della biologa tedesca rapita venerdì scorso in Nicaragua da un gruppo armato di contras antisandinisti. Il ministero degli Esteri di Bonn ha infatti annunciato ieri di aver messo in piedi uno «stato maggiore d'emergenza». Un portavoce ha comunque precluso che a Bonn non si hanno ancora notizie sul posto dove potrebbe essere tenuta prigioniera la donna. Eva Regine Schemann, considerata come uno dei migliori esperti dell'Istituto nicaraguense delle risorse naturali, è stata rapita dal contras nelle vicinanze di Puerto Cabezas, nell'estremo nord-est del paese.

### AFGHANISTAN

## Kabul-Islamabad Un negoziato senza dialogo

E proprio ieri, a Managua, un gruppo di volontari tedeschi occidentali residenti in Nicaragua ha occupato l'ambasciata di Bonn per chiedere un intervento del governo di Helmut Kohl. In particolare viene sollecitata una pressione sull'Honduras e gli Stati Uniti per ottenere la liberazione della Schemann. Ma su questo rapimento la polemica già divampata anche a Bonn. I socialdemocratici hanno rivolto al governo la stessa richiesta avanzata a Managua dai volontari tedeschi, mentre i verdi hanno inviato una lettera al ministro degli Esteri Hans Dietrich Genscher per invitarlo a cogliere l'occasione per riesaminare totalmente la linea di Bonn nei confronti del Nicaragua.

### CEE

## Oggi Kohl da Craxi per il vertice di Milano

ROMA — Si infittiscono i contatti diplomatici in preparazione del vertice della Cee, che si terrà a Milano il 28 e 29 giugno prossimi. In questo quadro, il presidente del Consiglio Craxi incontra oggi a Roma il cancelliere della Repubblica federale tedesca Helmut Kohl, per un esame comune dei temi in discussione a Milano. Sempre oggi, Craxi incontra il primo ministro del Lussemburgo Santer.

### CITTÀ DI PANAMA

## I viceministri degli Esteri del gruppo di Contadora (Colombia, Messico, Panama e Svezia) stanno preparando un comunicato che non si può fare, proprio per l'opposizione del governo di Bonn.

Ma anche sui rapporti con il Nicaragua la linea della Rft sembra restare quella della chiusura. Anzi proprio sul Nicaragua ieri si sono registrati dei contrasti molto forti tra il cancelliere Kohl e il presidente del Messico Miguel De la Madrid, in visita ufficiale a Bonn. È stato lo stesso portavoce del governo tedesco federale ad ammettere con i giornalisti che tra Kohl e De la Madrid «le valutazioni sulla situazione del Nicaragua non sono perfettamente sovrapponibili». Tuttavia, ha aggiunto, il governo di Bonn rimane inteso ad una conferenza tra i ministri degli Esteri della Comunità europea, dell'America centrale e del gruppo di Contadora. Una conferenza — che come aveva detto il ministro Andreotti — avrebbe dovuto tenersi proprio durante il semestre italiano, ma che non si è potuta fare, sembra, proprio per l'opposizione del governo di Bonn.

### URSS

## Morto il maresciallo Moskalenko eroe della vittoria sul nazismo

Moskalenko era vice-ministro della Difesa, in gran parte composto da marescialli e generali di fatto in pensione ma che, però non hanno cessato di godere dei privilegi del ruolo e di esercitare un'influenza politica sull'esercito.